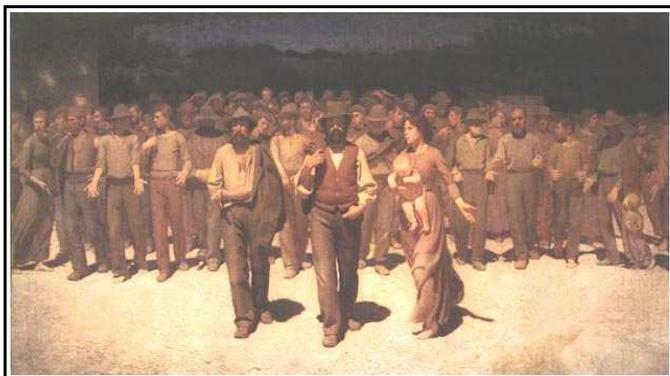


Sin.Base

via Alla Porta degli Archi, 3/1 – Genova – tel. 010 862 20 50

www.sinbase.org info@sinbase.org



**UN 1° MAGGIO È VERAMENTE
INTERNAZIONALISTA SE SI BATTE TUTTI
GIORNI CONTRO IL CONCERTATIVISMO
NAZIONALISTA, I CONTRATTI A PERDERE,
IL LAVORO IN NERO E/O
SOTTOPAGATO DEGLI IMMIGRATI
IN DIFESA DEL LORO E QUINDI
ANCHE DEL NOSTRO SALARIO !!!**

Perché compito di un vero sindacato dei lavoratori è proprio quello di battersi contro padroni che approfittano vigliaccamente delle necessità elementari degli immigrati e dei giovani (e quando noi non lo siamo più di quelle dei nostri figli) per farli lavorare in nero e/o discriminarli come *precari*, persino nello Stato in cui è stata concessa l'assunzione a gògò di precari, somministrati e quant'altro sempre in cambio di prebende: privilegi alle aziende interinali con cui sono imparentati, permessi oltre misura, esenzioni dal lavoro, evidentemente utili a padroni e Stato certo non ai lavoratori. Ma la parte peggiore è quella recitata dai "dissidenti" che, da almeno cinquant'anni pretendono di redimere questo sindacalismo di facciata, soprattutto la CGIL, salvo poi rafforzarne il ruolo concertativo apportandole tessere, le loro, e rallentando la disdetta da parte degli altri, stanchi di contribuire mensilmente al benessere dei prebendati.

Naturalmente, quando c'è una qualche ricorrenza, come il prossimo 1° maggio, questo sindacalismo di facciata non si tira mai indietro, perché una processione non si nega a nessuno, tanto meno un comizio di qualche segretario di federazione, meglio ancora se "dissidente".

Ed è così che, "dissidenti" e consenzienti, si sono scordati il reale sindacato che lottava per ridurre la concorrenza fra i lavoratori di tutto il mondo, per le "otto ore" ma anche intervenendo sui lavoratori immigrati, informandoli sui loro diritti, fornendo indirizzi e recapiti cui rivolgersi per la loro tutela, cosa che facciamo noi oggi e che potremo fare anche più e meglio grazie al tuo aiuto, senza discriminazioni, *salvaguardando con le condizioni degli immigrati e dei precari anche le nostre.*

Ed è così che si sono scordati la guerra in Libia, cui l'Italia (uniche misure contro la crisi dei consumi che conoscano) partecipa distribuendo *gratis* bombe "intelligenti"

per fermare la guerra ... facendola!

SOLO I LAVORATORI POSSONO IMPEDIRE LA GUERRA !

Per questo ti invitiamo a partecipare alla manifestazione milanese del 1° maggio a fianco dei lavoratori, *immigrati e non immigrati delle Cooperative*, in solidarietà con i loro scioperi e la loro lotta, per un internazionalismo concreto, disertando concerti e prediche.

DOMENICA 1 MAGGIO ORE 10.00

MANIFESTAZIONE A MILANO CON CONCENTRAMENTO IN PIAZZALE LORETO ANGOLO VIA PADOVA

**Appuntamento genovese per domenica mattina ore 7.45
davanti alla stazione FS Principe**